

**Oggetto:** Ordinanza del capo Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, n. 293 - articolo 2, comma 1, lettera b) – Intervento di miglioramento sismico del fabbricato Ex Omni Comune di Piedimonte Etneo (Città Metropolitana di Catania) - Liquidazione sul capitolo 516426 del Bilancio regionale - impegno n.19/2020 - esercizio finanziario 2020. Beneficiario Comune di Piedimonte Etneo.



**PRESIDENZA**

**Il Dirigente generale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.”;

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;

**VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante “Legge di stabilità regionale 2020 – 2022”;

- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 - 2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 – 2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario, Gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il decreto 19 giugno 2020, n. 2810 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all’ingegnere Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e in particolare l’articolo 1, comma 1 e l’articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- VISTA** l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, n. 293, articolo 2, comma 1, lettera b) che disciplina i contributi per gli interventi pubblici di prevenzione del rischio sismico;
- CONSIDERATO** che nella tabella B) “Graduatoria regionale ai sensi dell’O.C.D.P.C. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera b)”, allegata alla determina 20 dicembre 2017, n. 849 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia è incluso l’intervento di miglioramento sismico del fabbricato Ex Omni nel Comune di Piedimonte Etneo (CT) per l’importo di € 199.050,00;
- VISTO** il decreto 12 dicembre 2019, n. 1367 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con cui è stato finanziato il contributo per l’intervento di miglioramento sismico del fabbricato Ex Omni nel Comune di Piedimonte Etneo, assunto l’impegno della somma complessiva di € 199.049,41 così ripartita: impegno n. 40/2019 di € 159.239,53 per l’esercizio finanziario 2019 e impegno n. 40/2020 di € 39.809,88 per l’esercizio finanziario 2020, sul capitolo 516426, e liquidata a valere sulle risorse di cui all’impegno n. 40/2019, capitolo 516426, la somma di € 15.708,19 per il pagamento delle spese per le competenze tecniche della progettazione, acconto indagini e competenze tecniche relazione geologica, spese componenti commissione gara e acconto competenze RUP;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare l’articolo 207, comma 2 “Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese”, laddove è previsto che l’importo dell’anticipazione di cui all’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo n. 50/2016 può essere incrementato fino al 30% nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della Stazione appaltante;
- VISTA** la nota 11 giugno 2020, n. 6987 con la quale il Comune di Piedimonte Etneo ha chiesto l’accreditamento della somma di € 44.691,78 a titolo di anticipazione contrattuale del 30% per i lavori di miglioramento sismico in parola;
- VISTO** il decreto del Ragioniere generale 1° giugno 2020, n. 636 di riaccertamento ordinario dei residui passivi di provenienza anno 2019 e l’allegato “A” al medesimo decreto;
- RITENUTO** sulla scorta degli atti citati in premessa di dover procedere in favore del Comune di Piedimonte Etneo alla liquidazione dell’importo di € 44.691,78 a titolo di anticipazione contrattuale del 30% per i lavori in parola a valere sull’impegno n. 19/2020, riaccertamento ordinario dei residui di provenienza 2019 di cui al decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 1367/2019, operato con il decreto del Ragioniere generale n. 636/2020;
- VISTA** la nota 26 giugno 2018, n. 7237 con la quale il Comune di Piedimonte Etneo ha comunicato il conto infruttifero di Tesoreria Unica presso la banca d’Italia IBAN: IT75W0100003245512300305396;
- CONSIDERATE** le intervenute modifiche alla procedura SIC con l’inserimento della modalità di pagamento 12 “Girofondi” da utilizzare per il trasferimento delle somme, dovute a qualsiasi

titolo, agli enti e aziende del settore pubblico regionale assoggettati al regime di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e ss.mm.ii.;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti;

### **DECRETA**

**ART. 1** Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

**ART. 2** È liquidata in favore del Comune di Piedimonte Etneo (CT) la somma di € 44.691,78 (euro quarantaquattromilaseicentonovantuno/78) a titolo di anticipazione contrattuale del 30% per i lavori in premessa, a valere sulle risorse dell'impegno n. 19/2020 capitolo 516426 del Bilancio della Regione Siciliana, "*Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazione, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77*", codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003.

**ART. 3** All'erogazione del contributo di cui al precedente articolo 2 si procederà mediante emissione di mandato di pagamento non commerciale di € 44.691,78 (euro quarantaquattromilaseicentonovantuno/78) in favore del Comune di Piedimonte Etneo (CT), P.I. 00671800878, con accredito sul sottoconto infruttifero di Tesoreria Unica del Comune di Piedimonte Etneo (CT), IBAN: IT75W0100003245512300305396, utilizzando la modalità di pagamento 12 "Girofondi".

**ART. 4** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

Il presente decreto sarà trasmesso, per quanto di competenza, alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Servizio  
*Alleruzzo*

IL DIRIGENTE GENERALE

*COCINA*

